VERBALE N. 16/2026 08/09/2026 ore 18,00

Il Consiglio direttivo dell'Ordine, regolarmente convocato con apposito avviso, si è riunito in modalità mista in presenza/telematica.

Presenti: Allegri, Consolandi, Ferrari, Ghilotti, Marazzi, Melati, Miglioli, Paroni, Piccioni, Poli (online), Rivetti.

Assenti: nessuno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale precedente.
2. Iscrizioni e cancellazioni.
3. Incontro con vertici direzionali AP SRL (dott. Masanzanica).
4. Audizione ingg. Faciocchi e Mazzini per rapporti con AP SRL.
5. Varie ed eventuali

1. Approvazione verbale precedente – DELIBERA n. 453

Il verbale n. 15/26 viene letto e approvato.

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti

Non essendo pervenute domande, si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

3. Incontro con vertici direzionali AP SRL (dott. Masanzanica).

Il Consiglio si apre con la partecipazione del Dott. Masanzanica Direttore di A.P. SRL.

Il Presidente introduce la discussione puntualizzando che AP è una risorsa ma deve essere economicamente sostenibile, con reciproco interesse, e in quest'ottica il primo argomento da discutere è il rinnovo triennale dei servizi offerti da AP di cui l'Ordine intende usufruire.

Il tesoriere Miglioli sottolinea che, secondo contratto e allegato, gran parte dei

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia

servizi sono già di competenza del personale dedicato (Dott. Mazzucotelli), mentre non si evince dai documenti prodotti quali sono i criteri di ripartizione degli altri costi.

Il Dott. Masanzanica descrive come è organizzata la struttura, confermando che gli Ordini/Collegi più numerosi hanno una figura dedicata, mentre i 6-7 più piccoli si avvalgono della Segreteria Generale di AP.

Le relative ore vengono addebitate ai singoli Ordini/Collegi sulla base di considerazioni empiriche ed esperienze pregresse degli addetti (qualche anno fa i tempi venivano effettivamente registrati, poi il sistema è stato abbandonato perché a sua volta impegnava per molto tempo gli operatori, sia nella fase di raccolta dati che nella successiva fase di attribuzione di costi)

Il Tesoriere propone di ripristinare il rilevamento, Il Dott. Masanzanica afferma che si atterrà a quanto verrà stabilito dalla Commissione Bilancio, che però è consultiva, non ha potere decisionale; questo è demandato al Consiglio di AP che può accogliere o meno le proposte da essa sviluppate.

Ulteriore difficoltà è rappresentata dall'estrema variabilità del numero degli iscritti di ciascun Ordine/Collegio, variando da poche decine a qualche migliaio. Per questo motivo era stato adottato un criterio "mutualistico" in modo da aiutare gli Ordini meno numerosi, ed introducendo un fattore "K" per cui moltiplicare varie voci di attribuzione.

La domanda si sposta sul metodo di determinazione di K.

Si fa notare che, per esempio, l'affitto degli spazi dedicati costa ad AP 70.000 € (da SP, che ha gestione e spese per manutenzione ordinaria/straordinaria) e viene addebitato a 86.000 €, chi ha spazi dedicati paga il doppio di quelli che

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

usufruiscono solo di spazi comuni.

SP nacque per usufruire di un regime fiscale più favorevole, prendendo in carico l'immobile e i servizi commerciali dell'associazione. Ora gestisce solo l'immobile, e non gode più di un regime fiscale più vantaggioso di AP, quindi è al vaglio la sua chiusura passando tutto ad AP, tenendo conto che non tutti gli associati posseggono quote dell'immobile.

L'Ordine ha il cosiddetto "controllo analogo", cioè possibilità di controllare direttamente i costi di AP.

Altro punto: la quota trattenuta da AP sulle iscrizioni ai corsi di aggiornamento era del 15%, ora è passata al 20%. Il Dott. Masanzanica puntualizza che tale percentuale è dovuta ai costi di gestione, e la sala è gratuita, mentre il collegamento da remoto con GoTo Meeting è a forfait sul solo acquisto della licenza. I consiglieri Consolandi e Miglioli evidenziano che dai documenti in loro possesso la prenotazione della sala è onerosa, ai sensi del regolamento. Pertanto chiedono documentazione a suffragio della gratuità della prenotazione da parte dell'Ordine se organizzatore dell'evento.

Anche AP subisce le pesanti ripercussioni dell'applicazione dell'IVA, cui ha cercato di riparare mediante blocco del turn over e riduzione dei part-time.

Sta agendo su:

- Riduzione costi (-13500 € per l'Ordine Ingegneri dal 2023)
- Acquisizione di nuovi clienti esterni

Il Tesoriere segnala che i costi dei primi 6 mesi presentati non sono specificati nelle singole voci di spesa. Richiede che ci venga fornita tale specifica.

In conclusione, decidere entro il 15/9 di quali servizi l'Ordine vuole usufruire

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia Cremona

senza avere un quadro completo e chiaro dei relativi costi è difficile, serve un livello di dettaglio più approfondito.

Pertanto si concorda per la redazione di formale richiesta scritta ed uno slittamento del termine al 31/10, salvo verifica della completezza dei dati forniti.

Verrà inviato al Tesoriere anche il bilancio di SP.

4. Audizione ingg. Faciocchi e Mazzini per rapporti con AP SRL.

Il Presidente riassume la posizione attuale e l'orientamento deciso dal Consiglio nelle scorse riunioni:

- L'Ing. Faciocchi è vicepresidente di AP, ha una pluridecennale esperienza sia ordinistica che in seno ad AP, ed è importante mantenere tale carica che, in caso di sue dimissioni, potrebbe non essere ricoperta da un appartenente al nostro Ordine.
- L'Ing. Mazzini ha ricoperto per 9 anni la carica di Tesoriere e ha un'esperienza tecnica e anche nei rapporti con AP da non dilapidare. La decisione del Consiglio è di inviare l'ing. Mazzini nelle commissione di riparto (o GdL).

L'Ing. Faciocchi ricorda che è nel CdA di AP con mandato triennale (2 anni rimasti), se si dimette non è certo che il suo sostituto sia un ingegnere. Inoltre il GdL sta lavorando sul riparto delle spese di AP, è stato formato ma deve impostare il lavoro (a breve ci sarà la seconda riunione) e vorrebbe poter proseguire in tale compito.

Il GdL dovrà mettere mano alle fasce di attribuzione dei costi (ricorda il trattamento di favore fatto all'Ordine dei Fisioterapisti per tenerli in AP).

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia Cremona

Si dovranno esplorare diversi modelli di riassetto (p.es. eliminare il personale dedicato, oppure AP come pura fornitrice di servizi).

Attualmente c'è un interessamento di una società appartenente mondo dei farmacisti, che potrebbe entrare con una quota di circa 34.000 €/anno.

L'ing. Faciocchi esprime il timore di doversi scontrare con posizioni differenti in caso di assegnazione delle due posizioni a persone differenti, non vorrebbe lasciare il GdL, senza, a suo parere, il quale la vicepresidenza di AP perderebbe significato, il GdL è simbiotico al Consiglio, pertanto esprime l'intenzione di dimettersi nel caso non venga riconfermato all'interno della commissione (o GDL) di riparto. Dopo discussione di confronto con i consiglieri rimette tutto nelle mani del Consiglio.

Il Presidente ricorda che le posizioni differenti aiutano a ottenere risultati grazie alla possibilità di utilizzare più esperienze e più risorse a diversi livelli, e passa la parola all'Ing. Mazzini che rinnova la sua disponibilità e si rimette alla volontà del Consiglio, ma sottolinea che chi rappresenta l'Ordine deve esprimerne le volontà.

Il Tesoriere avanza la proposta di mantenere l'Ing. Faciocchi nel GdL e affiancargli l'Ing. Mazzini.

L'Ing. Paroni suggerisce un GdL interno agli Ingegneri per discutere prima delle istanze da portare avanti in seno ad AP, nel contempo apprezza l'apertura mostrata dal Dott. Masanzanica, dopo 4 anni di opacità.

Il Consiglio pertanto stabilisce di chiedere ad AP l'allargamento del GdL all'Ing. Mazzini mantenendovi l'Ing. Faciocchi, modificando leggermente la decisione presa precedentemente.

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

L'Ing. Allegri suggerisce di approfondire la possibilità di un ulteriore aumento di € 30 della quota, per aumentare il margine le alternative sono solo diminuire i costi o aumentare le entrate, e forse i costi non sono comprimibili fino al livello necessario. Il Consiglio decide di valutare la proposta nelle prossime sedute.

5. Varie ed eventuali.

5.1 Eventi formativi.

L'ing. Consolandi, delegato per la formazione del ns. Ordine, fa il punto della situazione sull'organizzazione dei corsi:

- Fare chiarezza sui costi (regolamento e costo della sala) in caso di organizzazione autonoma da parte dell'Ordine.
- Nel caso di sponsorizzazione dei corsi da parte di ditte/Enti esterni, questi pagherebbero l'affitto della sala ed i partecipanti potrebbero accedere gratis o con quota ridotta. AP emetterebbe fattura agli sponsor per l'affitto della sala.
- In caso di organizzazione diretta da parte dell'Ordine, viene trattenuto da AP il 20% delle iscrizioni.
- L'aliquota del 20% è modificabile dal Consiglio AP.

Alle ore 20,10 si conclude il Consiglio.

Il prossimo Consiglio si svolgerà il 06/10 ore 18 in presenza.

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona